

De Nora, la crescita del fatturato conferma il modello di business. Nuovi ordini sull'idrogeno

LINK: https://economiepro.corriere.it/notizie/24_febbraio_14/de-nora-la-crescita-del-fatturato-conferma-il-modello-di-business-nuovi-ordini-sull-i...

Paolo Dellachà, ad De Nora: «I risultati positivi del 2023 con ricavi in crescita del 4% a cambi costanti e una solida redditività operativa, sono conferma della validità del modello di business: innovazione tecnologica e sostenibilità. Fatturato preliminare a 856 milioni, mentre l'utile è 230 milioni di euro in crescita rispetto a euro 90 milioni nel 2022; l'evoluzione riflette un provento non ricorrente complessivo 133 milioni, legato alla quotazione della collegata thyssenkrupp nucera. Il Consiglio di Amministrazione di Industrie De Nora, multinazionale italiana quotata su Euronext Milan, specializzata in elettrochimica e leader nello sviluppo di tecnologie sostenibili, riunitosi ieri ha esaminato alcuni dei principali dati preliminari al 31 dicembre 2023 (per i quali è in corso la revisione contabile). I risultati finali economico-finanziari dell'intero esercizio saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione il prossimo 18 marzo 2024. Paolo Dellachà, Amministratore Delegato di De Nora, ha commentato: "I risultati positivi raggiunti nel 2023, ora presentati in via

preliminare, con i ricavi in crescita del 4% a cambi costanti ed una solida redditività operativa, sono un'ulteriore conferma della validità e resilienza del nostro modello di business, che coniuga l'innovazione tecnologica con la sostenibilità. Prosegue lo sviluppo del business Energy Transition che ha registrato una crescita dei ricavi pari al 140%. De Nora nel 2023 ha realizzato 1 GW di tecnologie dedicate alla generazione di idrogeno verde, più che triplicando la produzione del 2022. Il backlog della divisione Energy Transition, che si è arricchito recentemente grazie ad un nuovo ordine da thyssenkrupp nucera per un progetto di oltre 700 MW in Svezia, supporta le aspettative di crescita del business nei prossimi esercizi". I ricavi preliminari al 31 dicembre 2023 sono pari circa a euro 856 milioni, in linea con la guidance 2023 ed in aumento dello 0,4% rispetto al dato 2022 (+4% a cambi costanti). Tale evoluzione riflette principalmente la crescita riportata dal segmento di business Energy Transition (+140% su base annua, più che triplicando i GW di

tecnologie realizzate), la crescita della linea di prodotti Water Technologies Systems (+17% su base annua) e la sostanziale stabilità del segmento Electrode Technologies Business (+2% a cambi costanti), che hanno più che compensato la normalizzazione della linea Pools. Ricavi per segmento di business: il segmento di business Electrode Technologies ha totalizzato ricavi pari a circa euro 464 milioni (euro 473 milioni nel 2022). Il dato, come già indicato in occasione dell'approvazione dei risultati al 30 settembre 2023, risente di un effetto cambi negativo per circa euro 20 milioni, principalmente attribuibile alle valute asiatiche. Al netto di tali effetti, la Business Unit ha registrato un incremento del 2% principalmente attribuibile alle linee di prodotto Cloro Soda e Specialties, che hanno più che compensato la normalizzazione della linea Electronics. Il segmento di business Water Technologies ha riportato ricavi pari a euro 290 milioni (euro 337 milioni nel 2022). L'evoluzione riflette la performance positiva della linea Water

Technologies Systems che ha riportato ricavi per euro 204 milioni in crescita del +17% su base annua, bilanciata dalla normalizzazione del segmento Pools con ricavi pari a euro 86 milioni (euro 162 milioni nel 2022). Con riferimento a quest'ultima linea di business si evidenzia una stabilizzazione delle vendite nel quarto trimestre del 2023 e si attende una ripresa dell'espansione nel corso del 2024. Il segmento di business Energy Transition ha registrato ricavi pari a euro 102 milioni (euro 43 milioni nel 2022) in crescita del 140% su base annua, in linea con la guidance 2023. Nel corso del 2023 De Nora ha realizzato 1 GW di tecnologie per la generazione di idrogeno verde, pari a oltre tre volte il dato 2022 (0.3 GW). L'espansione del segmento riflette principalmente la buona esecuzione dei progetti in portafoglio in linea con la tempistica concordata con i clienti. La solidità del backlog e della pipeline, anche in seguito ai recenti ordini ricevuti da thyssenkrupp nucera AG & Co KGaA ("thyssenkrupp nucera") per un progetto da oltre 700 MW in Svezia, supporta le attività di espansione della capacità produttiva e la crescita del fatturato nei prossimi

esercizi. L'EBITDA Adjusted margin al 31 dicembre 2023 è atteso al 20% (22% nel 2022) al di sopra della guidance 2023 (18%-19%), supportato principalmente dalla solida redditività del segmento di business Electrode Technologies che ha riportato un EBITDA Adj margin pari al 25% (26% nel 2022) e dalla marginalità positiva del business Energy Transition pari al 12% (6% nel 2022). Il segmento Water Technologies ha riportato un EBITDA Adj margin pari al 14% (19% nel 2022), l'evoluzione incorpora principalmente l'andamento della linea Pools. L'Utile Netto al 31 dicembre 2023 è pari a 230 milioni di euro in crescita rispetto a euro 90 milioni nel 2022; l'evoluzione riflette principalmente un provento non ricorrente complessivo di euro 133 milioni, legato alla quotazione della società collegata thyssenkrupp nucera alla Borsa di Francoforte ed in particolare dovuto alla riduzione della percentuale di partecipazione di De Nora in thyssenkrupp nucera (effetto diluitivo) e alla plusvalenza derivante dall'esercizio dell'opzione greenshoe. La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2023 mostra disponibilità nette per euro 68 milioni in miglioramento rispetto a euro 51 milioni al

31 dicembre 2022. In particolare, si evidenzia che la generazione di cassa della gestione operativa e l'incasso pari a euro 26,4 milioni derivante dall'esercizio della greenshoe legata al processo di quotazione di thyssenkrupp nucera, di cui De Nora detiene ad oggi il 25,85% del capitale, hanno più che bilanciato gli investimenti di periodo (oltre euro 100 milioni), la distribuzione del dividendo (euro 24 milioni) e l'avvio del programma di buy back (euro 17 milioni).